



ID Samira: 169301
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA009
 Località: Bagnacavallo
 Contenitore: Museo Civico delle Cappuccine
 Numero di catalogo generale: 00000666
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: natura morta con vasetti, bicchieri e frutta
 Autore: Micela Sonia

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000666
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	natura morta con vasetti, bicchieri e frutta
SGTT	Titolo	Piccola natura morta I
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Bagnacavallo
PVCL	Località	Bagnacavallo
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico delle Cappuccine

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Vittorio Veneto, 1/a
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	666
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	Micela B.079
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1970
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1970
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Micela Sonia
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1924/ 1988
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	faesite/ tecnica mista
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	5,2
MISL	Larghezza	10
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza documentaria

ISRP Posizione in basso a sinistra

ISRI Trascrizione Sonia Micela

NSC Notizie storico-critiche

Norina Tambone (nota in ambito artistico con lo pseudonimo "Sonia Micela" o anche "Sonia Raineri") nacque a Bagnacavallo (Ravenna) nel 1924. Compì i suoi studi al Liceo Artistico di Ravenna e poi a Milano frequentò l'accademia di Brera; suoi maestri furono, tra gli altri, il pittore Carlo Carrà e lo scultore Ivo Soli. Aderì alla Resistenza e come "staffetta partigiana" tenne i contatti tra i gruppi clandestini antifascisti. Nel 1924 il nonno e la madre, Paolo e Domenica Panzavolta erano morti per causa di aggressione fascista. Nel clima creativo del dopoguerra, rientrata a Bagnacavallo, contribuì alla rinascita dell'Arte in Romagna, promuovendo iniziative, mostre, premi. Dal 1949 al 1955 a Bologna le sue energie furono dedicate ai 4 figli. Dal 1956 dipinse nel suo studio a Riolo Terme (Ravenna) avendo tra l'altro contatti diretti con l'ambiente lughese. A Milano fu presente per anni alla galleria d'arte "La Colonna" di Stefano Cairola, che promuoveva giovani artisti nel difficile ambiente del mercato dell'arte. Dal 1970 visse ed operò a Modena fino alla morte avvenuta nel 1988. Partecipò attivamente alla vita artistica nazionale ed internazionale, ricevendo importanti riconoscimenti. Suoi quadri fanno parte di collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Largamente dedicate al tema del paesaggio, le opere della pittrice rivelano una personalità originale, indirizzata a forme espressive in chiave neo naturalistica.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Galizzi D.